

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 29 maggio 2023

In Aosta, il giorno ventinove (29) del mese di maggio dell'anno duemilaventitre con inizio alle ore otto e due minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n.1,

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n 25.

Aosta, lì

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Renzo TESTOLIN

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Marco CARREL

Luciano CAVERI

Giulio GROJACQUES

Jean-Pierre GUICHARDAZ

Carlo MARZI

Davide SAPINET

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi, Sig. Massimo BALESTRA

È adottata la seguente deliberazione:

N. **606** OGGETTO :

DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO DI MEDICI SPECIALISTI DA FORMARE PER L'ANNO ACCADEMICO 2022/2023 E APPROVAZIONE DEL FINANZIAMENTO DI OTTO CONTRATTI DI FORMAZIONE SPECIALISTICA AGGIUNTIVI REGIONALI PER LE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE DI AREA SANITARIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO. PRENOTAZIONE DI SPESA.

L'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Carlo Marzi, richiama il decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 (*Attuazione della direttiva 93/16/CE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CE*)” e, in particolare, l'articolo 35, che stabilisce che, con cadenza triennale ed entro il 30 aprile del terzo anno, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, tenuto conto delle relative esigenze sanitarie e sulla base di una approfondita analisi della situazione occupazionale, individuano il fabbisogno dei medici specialisti da formare comunicandolo al Ministero della salute che, di concerto con il Ministero dell'università e della ricerca e con il Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, determina per ciascuna tipologia di specializzazione, il numero globale dei medici specialisti da formare annualmente.

Riferisce che, in applicazione della predetta normativa, con nota in data 14 maggio 2020 (prot. n. 3160/SAN), come integrata con nota in data 13 aprile 2023 (prot. n. 3737/SAN) e con nota in data 5 maggio 2023 (prot. 4245/SAN), la Struttura assistenza territoriale, formazione e gestione del personale sanitario dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali ha trasmesso al Ministero della salute la rilevazione dei fabbisogni di medici specialisti da formare per il triennio degli anni accademici 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023.

Richiama, in particolare, l'articolo 37 del citato d.lgs. 368/1998 che stabilisce che, all'atto dell'iscrizione alle scuole universitarie di specializzazione in medicina e chirurgia, il medico stipula uno specifico contratto annuale di formazione specialistica con l'Università, dove ha sede la scuola di specializzazione, e con la Regione nel cui territorio hanno sede le aziende sanitarie le cui strutture sono parte prevalente della rete formativa della scuola di specializzazione.

Rileva che il trattamento economico relativo al contratto di formazione specialistica è determinato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 marzo 2007 in euro 25.000,00 per ciascuno dei primi due anni e in euro 26.000,00 per ciascuno degli anni successivi.

Richiama la legge regionale 31 luglio 2017, n. 11 (*Disposizioni in materia di formazione specialistica di medici, veterinari e odontoiatri e di laureati non medici di area sanitaria, nonché di formazione universitaria per le professioni sanitarie. Abrogazione delle leggi regionali 31 agosto 1991, n. 37, e 30 gennaio 1998, n. 6*) e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, che stabilisce che la Regione può finanziare contratti di formazione specialistica aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal d.lgs. 368/1999.

Richiama il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 agosto 2017, n. 130, recante il “*Regolamento concernente le modalità per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione in medicina, ai sensi dell'articolo 36, comma 1, decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368*” e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, che stabilisce che «*Alle scuole si accede con concorso annuale per titoli ed esami bandito entro il 31 maggio di ciascun anno con decreto del Ministero per il numero di posti determinati ai sensi dell'articolo 35, comma 2, del decreto legislativo n. 368 del 1999*».

Richiama il decreto del Ministero dell'università e della ricerca n. 645, in data 15 maggio 2023, recante il “*Bando di ammissione dei medici alle scuole di specializzazione di area sanitaria per l'a.a. 2022/2023*”, che stabilisce che la data di inizio delle attività didattiche per i medici immatricolati nell'anno accademico 2022/2023 alle scuole di specializzazione di area sanitaria è fissata al 1° novembre 2023.

Informa che nei decreti annuali con il quale il Ministero dell'università e della ricerca attribuisce i contratti statali viene riservata alle Regioni la facoltà di finanziare ulteriori contratti aggiuntivi di formazione specialistica, al fine di colmare quanto più possibile l'eventuale divario tra il fabbisogno formativo regionale e la copertura dello stesso da parte dei contratti statali.

Riferisce che, con nota in data 11 aprile 2023 (prot. 3637/SAN), a fronte delle esigenze formative prioritarie rappresentate dall'Azienda USL della Valle d'Aosta, l'Assessorato sanità, salute e politiche sociali ha richiesto all'Università degli Studi di Torino di poter finanziare, presso le scuole di specializzazione di area sanitaria, i seguenti otto contratti di formazione specialistica aggiuntivi regionali, al fine dell'inserimento dei medesimi nel prossimo bando relativo all'anno accademico 2022/2023:

- n. 1 contratto di formazione specialistica aggiuntivo regionale in *ginecologia e ostetricia* della durata di cinque anni;
- n. 1 contratto di formazione specialistica aggiuntivo regionale in *malattie dell'apparato cardiovascolare* della durata di quattro anni;
- n. 1 contratto di formazione specialistica aggiuntivo regionale in *medicina interna* della durata di cinque anni;
- n. 1 contratto di formazione specialistica aggiuntivo regionale in *neurologia* della durata di quattro anni;
- n. 1 contratto aggiuntivo regionale in *oftalmologia* della durata di quattro anni;
- n. 1 contratto di formazione specialistica aggiuntivo regionale in *ortopedia e traumatologia* della durata di cinque anni;
- n. 1 contratto di formazione specialistica aggiuntivo regionale in *pediatria* della durata di cinque anni;
- n. 1 contratto di formazione specialistica aggiuntivo regionale in *radiodiagnostica* della durata di quattro anni.

Evidenzia che la spesa complessiva per il finanziamento di otto contratti di formazione specialistica sopraindicati, quantificata in base al valore economico annuo di ciascun contratto determinato dal citato DPCM del 7 marzo 2007 e alla durata delle scuole di specializzazione stabilita dal DM 68/2015 (n. 4 contratti di formazione specialistica della durata di 4 anni e n. 4 contratti di formazione specialistica della durata di 5 anni) è pari complessivamente a euro 920.000,00, così suddivisa:

- euro 200.000,00, per l'anno 2023, relativamente all'anno accademico 2022/2023, 1° anno, per n. 8 contratti;
- euro 200.000,00, per l'anno 2024, relativamente all'anno accademico 2023/2024, 2° anno, per n. 8 contratti;
- euro 208.000,00, per l'anno 2025, relativamente all'anno accademico 2024/2025, 3° anno, per n. 8 contratti;
- euro 208.000,00, per l'anno 2026, relativamente all'anno accademico 2025/2026, 4° anno, per n. 8 contratti;
- euro 104.000,00, per l'anno 2027, relativamente all'anno accademico 2026/2027, 5° anno, per n. 4 contratti.

Rende noto, come rappresentato dalla Struttura assistenza territoriale, formazione e gestione del personale sanitario, che occorre approvare il finanziamento degli otto contratti di formazione specialistica aggiuntivi regionali sopraindicati presso le scuole di specializzazione dell'Università degli Studi di Torino, al fine dell'inserimento dei medesimi nei provvedimenti successivi e integrativi del citato decreto MUR 645/2023.

Propone, pertanto, di approvare il finanziamento di otto contratti di formazione specialistica aggiuntivi regionali presso le scuole di specializzazione di area sanitaria dell'Università degli Studi di Torino a decorrere dall'anno accademico 2022/2023 nell'ambito della determinazione del fabbisogno formativo regionale dei medici specialisti.

LA GIUNTA REGIONALE

- preso atto di quanto riferito dall'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Carlo Marzi e su proposta dello stesso;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1614, in data 28 dicembre 2022, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023/2025 e delle connesse disposizioni applicative;
- visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Dirigente della Struttura assistenza territoriale, formazione e gestione del personale sanitario dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di determinare, per l'anno accademico 2022/2023, il fabbisogno formativo regionale dei medici specialisti, come rappresentato nella tabella sotto riportata:

specializzazioni	fabbisogno formativo anno accademico 2022/2023
Anestesia, rianimazione, terapia intensiva e del dolore	1
Dermatologia e venereologia	1
Ematologia	1
Endocrinologia e malattie del metabolismo	1
Genetica medica	1
Geriatria	1
Ginecologia e ostetricia	1
Igiene e medicina preventiva	1
Malattie dell'apparato cardiovascolare	1
Malattie dell'apparato digerente	1
Malattie infettive e tropicali	1
Medicina d'emergenza-urgenza	1
Medicina interna	1
Neurologia	1
Oftalmologia	1
Ortopedia e traumatologia	1
Patologia clinica e biochimica clinica	1
Pediatria	1
Psichiatria	1
Radiodiagnostica	1
Totale	20

2. di approvare, a decorrere dall'anno accademico 2022/2023, per l'intera durata del corso di studi, presso le scuole di specializzazione dell'Università degli Studi di Torino, il finanziamento dei seguenti otto contratti di formazione specialistica aggiuntivi regionali:
 - n. 1 contratto di formazione specialistica aggiuntivo regionale in *ginecologia e ostetricia*;
 - n. 1 contratto di formazione specialistica aggiuntivo regionale in *malattie dell'apparato cardiovascolare*;
 - n. 1 contratto di formazione specialistica aggiuntivo regionale in *medicina interna*;
 - n. 1 contratto di formazione specialistica aggiuntivo regionale in *neurologia*;

- n. 1 contratto di formazione specialistica aggiuntivo regionale in *oftalmologia*;
 - n. 1 contratto di formazione specialistica aggiuntivo regionale in *ortopedia e traumatologia*;
 - n. 1 contratto di formazione specialistica aggiuntivo regionale in *pediatria*;
 - n. 1 contratto di formazione specialistica aggiuntivo regionale in *radiodiagnostica*;
3. di dare atto che l'effettiva attivazione dei contratti di formazione specialistica di cui al punto 2 è subordinata al completamento dell'*iter* autorizzativo per l'attivazione degli stessi da perfezionarsi da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca con l'Università degli Studi di Torino, nonché al recepimento degli stessi nel decreto ministeriale recante il bando di concorso per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione di area sanitaria per l'anno accademico 2022/2023;
 4. di approvare la spesa complessiva di euro 920.000,00 per il finanziamento degli otto contratti di formazione specialistica previsti per l'anno accademico 2022/2023;
 5. di prenotare la spesa complessiva per un importo di euro 608.000,00 sul capitolo U0022812 "Trasferimenti correnti a università per borse di studio aggiuntive al personale sanitario laureato non medico e per contratti aggiuntivi di formazione specialistica per i medici" del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2022/2024, che presenta la necessaria disponibilità, con la seguente ripartizione:
 - anno 2023: euro 200.000,00
 - anno 2024: euro 200.000,00
 - anno 2025: euro 208.000,00;
 6. di dare atto che per la restante spesa di euro 312.000,00, di cui euro 208.000,00 per l'anno 2026 ed euro 104.000,00 per l'anno 2027, sarà previsto apposito stanziamento per la copertura della stessa al capitolo U0022812 "Trasferimenti correnti a università per borse di studio aggiuntive al personale sanitario laureato non medico e per contratti aggiuntivi di formazione specialistica per i medici" dei futuri bilanci della Regione;
 7. di stabilire che saranno ugualmente corrisposti all'Università degli Studi di Torino gli eventuali maggiori oneri che potrebbero derivare dalla rideterminazione del valore economico annuale del contratto di formazione specialistica oppure dal verificarsi in capo ai medici assegnatari delle ipotesi di sospensione della formazione previste dall'art. 40, commi 3 e 5, del d.lgs. 368/1999;
 8. di rinviare a un successivo provvedimento dirigenziale l'approvazione degli schemi di convenzione da sottoscrivere tra l'Università degli Studi di Torino e la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Assessorato sanità, salute e politiche sociali) per la disciplina del finanziamento dei contratti di formazione specialistica aggiuntivi regionali previsti per l'anno accademico 2022/2023;
 9. di stabilire che la presente deliberazione sia trasmessa, a cura della Struttura assistenza territoriale, formazione e gestione del personale sanitario dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, all'Azienda USL della Valle d'Aosta e all'Università degli Studi di Torino per gli adempimenti di competenza.